

PARTE QUARTA.

Oggetti di culto.

§ 1.

Clero in generale.

Un saggio legislatore, il quale avesse voluto riformare i costumi de' Morlacchi, avrebbe certamente tratto partito dalla religione, col renderla veneranda in Dalmazia, tanto per la dottrina e morale de' sacerdoti, quanto per lo splendore de' santuari. Un popolo pieno di superstizioni saria corso avidamente dietro alla voce de' vescovi e dei parrochi pel sentiero della morale, e quindi di tutte le utili pratiche sociali. Così io credetti che agito avesse la Repubblica veneta, allorchè la parte la più selvaggia della provincia venne da essa conquistata, e alle proprie leggi sommessi, dopo i trattati di Carlovitz e Passarovitz.

Ma ben diverso, o Sire, è lo stato del clero e del culto in questa provincia. Tanto i sacerdoti e i templi della religione cattolica, quanto quelli della greca tollerata, presi generalmente, destano la sorpresa e il ribrezzo.

§ 2.

Clero e culto latino.

La Dalmazia conta due arcivescovati e dieci vescovati con altrettanti capitoli,